

IL MALE E I PESI

PAG. 14-21 INCLUSE LE PAGINE PIEGHEVOLI

DI COSA SI TRATTA

È ovvio: il mondo ha perso il suo equilibrio originale. Noi, le nostre relazioni e la creazione che ci circonda soffriamo. Anche se c'è del buono, non è abbastanza.

Come è arrivato il male nel mondo?

Questa è una domanda molto grande e difficile, e secondo la Bibbia, la risposta ha a che fare con la caduta dell'uomo. Da una parte c'era il serpente (il diavolo) che aveva ingannato gli uomini. Dall'altra, c'erano Adamo ed Eva con il loro libero arbitrio. Hanno disobbedito a un comandamento di Dio e questo ha avuto gravi conseguenze.

Che cosa ha a che fare con noi?

I primi uomini non si fidavano di Dio e scelsero la loro strada. La Bibbia chiama questo sentiero, separato da Dio, peccato. Il peccato ha sempre aspetti negativi, e alla fine provoca la morte. È la ragione di tutto il male nel mondo. Il cristianesimo crede che le difficoltà nel mondo siano il risultato della caduta dell'essere umano e della nostra separazione da Dio.

INTRODUZIONE



LIBRO ILLUSTRATO PAG. 14-15 | DIGNITÀ

SPUNTI DI CONVERSAZIONE

- Racconta una situazione in cui hai sentito di aver preso una buona decisione.
- Racconta una situazione in cui hai sentito di non aver preso una buona decisione.

SPUNTI DI CONVERSAZIONE PER ALUNNI PIÙ GRANDI

- Cosa significa il termine dignità? Perché il libero arbitrio è rappresentato come una corona?



“Dignità”

La dignità è il valore che ogni essere umano possiede. È intoccabile, non negoziabile, e tuttavia deve essere difeso continuamente. “Il regalo migliore” lega il libero arbitrio di ogni essere umano al concetto di dignità. L’offerta della tenda di Dio resta. Lui vuole degli amici ma non forza nessuno. Il modo in cui rispondiamo all’amore di Dio è determinato dal nostro libero arbitrio. L’amore è tale solo quando è volontario.

IMMERSIONE



LIBRO ILLUSTRATO PAG. 16-21 INCLUSE LE PAGINE PIEGHEVOLI | IL MALE E I PESI

La doppia pagina 14-15 può essere lavorata insieme prima di leggerla come segue:

I cerchi illustrati “Il male e i pesi” [→**copia modello pag. 52-53**] vengono stampati ingranditi in A3, plastificati e posizionati al centro. Le descrizioni [→**copia modello pag. 54**] andranno lette una dopo l’altra da te o dagli alunni i quali poi cercheranno di abbinare ogni testo all’immagine corrispondente.

Variante: gli alunni ricevono ciascuno un gruppo di immagini. Tu leggerai i testi uno dopo l’altro, chi ha l’immagine corrispondente al testo può metterla al centro. L’insegnante mette il testo accanto all’immagine giusta.

Dopo che tutti i testi sono stati assegnati alle immagini, gli alunni possono dividerli in due gruppi: “il male” e “i pesi”. Puoi anche posizionare due teli o cartoncini blu e nero al centro del cerchio e nominarli “il male” e “i pesi”. I bambini possono assegnare le immagini a una delle due gruppi: “il male” o “i pesi”. (I termini “il male” e “i pesi” sono spiegati alle pagine 18 e 19 del libro illustrato.)



*Alternativa: gli alunni lavorano sul foglio di lavoro “Il male e i pesi” [→**copia modello pag. 55**] in coppia o da soli. La soluzione può essere discussa nel gruppo in cerchio come descritto sopra.*

SPUNTI DI CONVERSAZIONE

- Hai mai vissuto qualcosa di pesante?
Purtroppo, la morte, la malattia, il dolore e la separazione fanno parte delle nostre vite e dell'essere umani.
- Hai mai sperimentato qualcosa che ti ricorda il male?
I bambini saranno molto veloci nel descrivere le situazioni in cui qualcun altro ha fatto qualcosa di male. Dopo alcuni di questi esempi, sarebbe interessante anche esaminare la domanda in modo autoriflessivo.
- Ho mai fatto qualcosa di male?
Abbiamo tutti vissuto situazioni in cui abbiamo subito un torto. Ma anche noi abbiamo ferito altri o fatto un torto a qualcuno.

APPROFONDIMENTO



BINGO

Gli alunni selezionano 9 persone tra le 19 disponibili nelle pagine pieghevoli, e scrivono i nomi sulla scheda del bingo [**→copia modello pag. 56**] Oppure possono disegnare loro stessi la cartella.

Le descrizioni [**→copia modello pag. 54**] vengono mescolate e poste a faccia in giù al centro. Prima dell'inizio del gioco, viene chiarito l'obiettivo del gioco (completare una riga in orizzontale/in verticale/in diagonale, l'intera griglia, due righe, ecc.). Gli alunni, a turno, pescano una carta e la leggono. Se nella loro casella c'è la persona descritta, possono segnare con una X. Chi completa la riga o le righe concordate per primo, esclama "Bingo".

Suggerimento: gioca prima solo per una riga, poi per due e infine per l'intera scheda, in questo modo ci saranno più vincitori.



LAVORETTO CORONA

MATERIALE

- [**→copia modello pag. 57**] ingrandito su carta da disegno A3
Su un foglio si trovano due modelli diversi di corone
- *Eventualmente materiale per decorare la corona*

ISTRUZIONI

1. Gli alunni ritagliano i due pezzi che andranno poi uniti.
2. *Chi vuole, può decorare la corona con colori/strass, ecc.*
3. Incolla le due parti da un lato, posizionale attorno alla testa e incollale insieme sovrapponendole nell'altro lato secondo la circonferenza della testa.

TRATTO DALLA BIBBIA

- Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio. *Romani 3.23*
- Il serpente era il più astuto di tutti gli animali dei campi che Dio il SIGNORE aveva fatti. Esso disse alla donna: “Come! Dio vi ha detto di non mangiare da nessun albero del giardino?” La donna rispose al serpente: “Del frutto degli alberi del giardino ne possiamo mangiare; ma del frutto dell’albero che è in mezzo al giardino Dio ha detto: ‘Non ne mangiate e non lo toccate, altrimenti morirete’”. Il serpente disse alla donna: “No, non morirete affatto; ma Dio sa che nel giorno che ne mangerete, i vostri occhi si apriranno e sarete come Dio, avendo la conoscenza del bene e del male”. La donna osservò che l’albero era buono per nutrirsi, che era bello da vedere e che l’albero era desiderabile per acquistare conoscenza; prese del frutto, ne mangiò e ne diede anche a suo marito, che era con lei, ed egli ne mangiò. (...) Perciò Dio il SIGNORE mandò via l’uomo dal giardino d’Eden, perché lavorasse la terra da cui era stato tratto. Così egli scacciò l’uomo e pose a oriente del giardino d’Eden i cherubini, che vibravano da ogni parte una spada fiammeggiante, per custodire la via dell’albero della vita. *Genesi 3:1-6 e 23-24*

